

TuttoRisparmio

Famiglia e soldi sicuri

Controllare il debito. Famiglie più fragili con la crisi economica, rallentano i prestiti

La rata giusta per ogni consumatore

OPERATORI A CONFRONTO

Cercando l'offerta più conveniente si può risparmiare il 2-3% di interessi. I migliori prestiti sono al 6,5% (11% la media)

PAGINA A CURA DI
Matteo Prioschi

■ Anche se il settore nel suo complesso è in una fase di stallo, comperare a rate è un'opzione percorribile in una fase di incertezza come quella attuale, prendendo magari qualche precauzione in più in modo da essere sicuri di non fare il passo più lungo della gamba e ritrovarsi sovraindebitati.

La corsa all'acquisto a rate che si era verificata a metà del primo decennio non c'è più. Il settore del credito al consumo ha chiuso il 2009 con un calo dell'11,3% dei volumi, il 2010 a meno 5,3% e nei primi sei mesi del 2011 si è fermato a -1,8 per cento. Le famiglie sono più caute, o in difficoltà, come ha sottolineato di recente l'associazione di consumatori Adiconsum e gli operatori del settore sono più prudenti in questa fase caratterizzata soprattutto dall'incertezza sulla capacità di rilancio dell'economia.

Il mercato, però, non è completamente fermo, anzi continua la sua evoluzione verso una forma più matura. Sono calati i prestiti finalizzati, che sono un po' il primo approccio dei con-

sumatori con questo settore e oggi rappresentano quasi il 32% del totale, anche quale effetto della stasi del mercato dell'auto. Crescono quelli personalizzati, che movimentano ormai il 39,5% dei valori complessivi e in genere sono la formula a cui fanno ricorso i consumatori più esperti. In leggero calo le altre forme del credito al consumo, quali la cessione del quinto dello stipendio e le carte revolving, che comunque rappresentano un quinto del totale.

Un rallentamento che favorisce probabilmente un approccio più consapevole rispetto al passato, quando, soprattutto in alcuni settori, il pagamento rateizzato aveva conquistato grosse fette di mercato, sull'onda di campagne commerciali molto aggressive.

C'è un fenomeno di apprendimento, rileva Assofin, Associazione italiana del credito al consumo e immobiliare, in quanto le persone che hanno già fatto esperienze in questo campo ora conoscono meglio gli strumenti e li usano con più attenzione. Chi si avvicina a questo settore deve comunque tener presente che nei mesi scorsi c'è stato un aumento del costo del denaro e questo si è ripercosso sui tassi di interesse applicati nel credito al consumo. Per quanto concerne i prestiti personali, come rilevato da Prestitionline, i tassi previsti dalle migliori offerte sono passati dal 5-6% a circa il 6,5 per cento, mentre la media del mercato è superiore all'11 per cento. Rateizzare, quindi, è

mediamente più costoso che nel recente passato, ma come sempre, ci sono forti oscillazioni tra le offerte migliori e le peggiori. Lo scarto può anche essere di 2-3 punti percentuali e quindi è fondamentale richiedere e paragonare il maggior numero di soluzioni.

Più in generale, si deve fissare una rata mensile che sia sostenibile nell'ambito delle entrate e delle uscite complessive

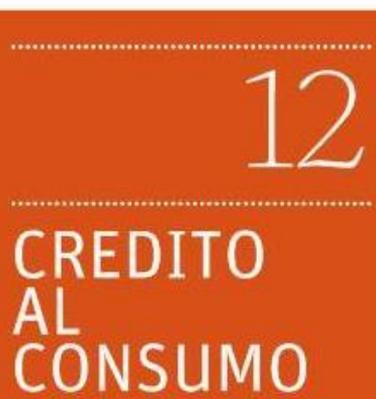
del singolo individuo o della famiglia, tenendo presente il peso di eventuali altri finanziamenti già attivi. A questo riguardo, Assofin mette a disposizione uno strumento che fornisce un valido aiuto. Visitando il sito www.monitorata.it si ottiene una valutazione della possibilità di sopportare o meno dal punto di vista finanziario la rata di un finanziamento che si intende richiedere.

Peraltro, a tutela del consumatore che si avvicina ora a questi campi, ci sono le nuove norme entrate in vigore il primo giugno scorso che prevedono, tra le altre cose, il diritto di ripensamento entro 14 giorni dalla fir-



ma del finanziamento, l'abolizione della penale di estinzione anticipata dell'1% per i debiti residui sotto i 10mila euro, una maggior completezza delle informazioni che devono essere fornite in fase di proposta, la possibilità di non versare più le rate e farsi rimborsare quelle già pagate nel caso in cui il bene acquistato tramite finanziamento sia difettoso o non consegnato, dopo aver messo in mora il negoziante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1
**LA SOLUZIONE
PREFERITA**

I prestiti personali costituiscono lo strumento più utilizzato nell'ambito del credito al consumo: nel primo semestre 2011 hanno rappresentato il 39,5% dei volumi complessivi, in crescita del 7,5% rispetto all'anno precedente. In termini di operazioni, invece, costituiscono l'1,5% del totale. L'importo medio erogato è stato di 12.200 euro. All'estremo opposto le carte revolving, che costituiscono il 95% delle operazioni e il 19,9% dei volumi.

2
**ACQUISTI
MIRATI**

I prestiti finalizzati sono chiamati così perché vengono erogati presso i punti vendita e sono direttamente collegati all'acquisto di un bene specifico. Vengono particolarmente utilizzati per comperare automobili nuove e usate, ma negli anni scorsi, anche grazie a campagne commerciali aggressive, si sono diffusi in modo massiccio nel settore dell'elettronica di consumo.

3
**LA CESSIONE
DEL QUINTO**

La cessione del quinto dello stipendio è così chiamata perché si tratta di un prestito non finalizzato che comporta una rata mensile non superiore al 20% dello stipendio del richiedente. Può essere utilizzato da lavoratori dipendenti e pensionati. Rispetto ai prestiti personali e a quelli finalizzati può comportare costi superiori, soprattutto a fronte di ridotti importi erogati.

4
**CARTE FLESSIBILI
MA COSTOSE**

Le carte revolving mettono a disposizione un fido che a fronte di un suo utilizzo viene reintegrato con rate mensili. Queste vengono calcolate in percentuale sul fido, oppure in percentuale sul saldo. Questa modalità di rimborso viene prevista come alternativa anche da alcune carte di credito a saldo. Tra gli strumenti del credito al consumo sono quelle però che comportano il tasso di interesse più elevato.



Proposte a confronto

I tre prestiti personali più convenienti per quattro situazioni ipotetiche. Dati elaborati da www.prestitionline.it

RISTRUTTURARE LA CASA



Importo: 10mila euro
Durata: 3 anni



Importo: 8mila euro
Durata: 2 anni



Importo: 15mila euro
Durata: 5 anni

Importo: 20mila euro
Durata: 4 anni



Importo: 10mila euro
Durata: 3 anni

Sono sufficienti meno di 500 euro

Un impiegato 45enne che vive a Milano e ha necessità di ristrutturare l'abitazione può richiedere un prestito personale ottenendo un finanziamento con una rata mensile che nelle migliori delle ipotesi resta sotto i 480 euro. Nel dettaglio, i 20mila euro necessari per coprire le spese dell'intervento saranno restituiti in 4 anni con un Taeg che, per le tre soluzioni più convenienti, oscilla tra il 6,90 e il 7,19 per cento.

Con 300 euro si cambia au

Anche i più giovani possono ricorrere al pagamento rateale per finanziare alcune spese importanti. Nel caso di un'impiegata milanese che ha necessità di comperare un'automobile nuova, a fronte di un prestito di 10mila euro da rimborsare in 3 anni, la rata mensile più bassa è di 305 euro, con un Taeg del 6,60 per cento. A poca distanza le altre offerte migliori.

ARREDARE L'ABITAZIONE

Un prestito da 8mila euro per rinnovare l'arredamento di una camera può essere restituito in due anni a fronte di una rata che nella migliore delle ipotesi ammonta a 358 euro mensili. Questa l'offerta prevista da Fidelity per un libero professionista di 40 anni residente a Milano. Le tre migliori soluzioni sono molto vicine tra loro, tanto che l'importo della rata oscilla solo di due euro.

COMPERARE UN'AUTO NUOVA

Importo: 10mila euro
Durata: 3 anni



Importo: 8mila euro
Durata: 2 anni



Con 300 euro si cambia auto

Anche i più giovani possono ricorrere al pagamento rateale per finanziare alcune spese importanti. Nel caso di un'impiegata milanese di 28 anni che ha necessità di comperare un'automobile nuova, a fronte di un prestito di 10mila euro da rimborsare in 3 anni, la rata mensile più bassa è di 305 euro, con un Taeg del 6,60 per cento. A poca distanza le altre offerte migliori.

Una camera nuova per il figlio che cresce

FAR FRONTE A SPESE NON PROGRAMMATE

riguardo è stato messo a pu
da Assofin ed è disponibile
sito internet
www.monitorata.it



Tasso in salita se si chiede liquidità

Al prestito di liquidità si ricorre in genere per far fronte a spese impreviste. Per un lavoratore autonomo di 50 anni che risiede nel capoluogo regionale lombardo, a fronte di un finanziamento di 15mila euro da restituire in 5 anni, la rata delle migliori offerte oscilla tra i 317 e i 320 euro. Più elevati i tassi di interesse applicati rispetto agli altri casi ipotizzati in questa pagina: il Taeg resta sopra il 10 per cento.

Banca	Rata	Taeg
Rat@web	476	6,90%
Fiditalia	478	7,19%
Findomestic	478	7,18%

Banca	Rata	Taeg
Rat@web	305	6,60%
Fiditalia	308	7,39%
Findomestic	309	7,34%

Banca	Rata	Taeg
Fiditalia	358	7,36%
Santander	359	7,80%
Findomestic	360	7,66%

Banca	Rata	Taeg
Unicredit	317	10,37%
Rat@web	319	10,62%
Santander	320	10,75%

Le regole per orientarsi

● **Indebitarsi oltre la soglia di sostenibilità**
È vero che la rata prevista per un singolo acquisto può essere molto bassa. Però non ci si deve far prendere la mano sottoscrivendo troppi finanziamenti. Il rischio è di ritrovarsi con diversi importi da pagare ogni mese (c'è chi è arrivato ad accumulare oltre una decina di prestiti) e non avere più la capacità di far fronte agli impegni presi. Nel valutare la soglia di sostenibilità è bene considerare in futuro si possono verificare degli imprevisti, e quindi mantenere un margine di sicurezza. Uno strumento utile a questo riguardo è stato messo a punto da Assofin ed è disponibile nel sito internet www.monitorata.it

● **Utilizzare le carte revolving con troppa disinvoltura**
Le carte di credito con rimborso rateale sono molto pratiche ma comportano l'applicazione di un tasso di interesse elevato sugli importi dilazionati. Attualmente il tasso medio per utilizzi fino a 5mila euro è superiore al 17 per cento. Il rischio di utilizzarle rendendosi conto solo a posteriori degli effetti di tale scelta è reale, in quanto una volta in tasca possono essere usate senza richiedere autorizzazione di volta in volta. Qualora si voglia ricorrere a tale soluzione è meglio limitare la durata del rimborso e il numero di rate elevando l'importo delle stesse senza comunque compromettere l'equilibrio finanziario.

● **Costi obbligatori e accessori dell'operazione**
Nel valutare le diverse soluzioni a disposizione non ci si deve fermare all'indicazione del Tan (tasso annuo nominale), che non include tutti i costi. L'indicatore migliore è il Taeg (tasso annuo effettivo globale) che deve essere calcolato tenendo presente tutte le voci di costo abbinate al finanziamento. Con le regole entrate in vigore a inizio giugno è stato meglio precisato cosa deve essere incluso nel calcolo, eliminando quei margini di discrezionalità che in passato avevano reso il Taeg più completo del Tan ma comunque non completamente attendibile rispetto ai costi complessivi.

● **Scegliere lo strumento adeguato**
Prestiti personali, finalizzati, carte revolving e cessione del quinto dello stipendio fanno tutti parte del credito al consumo ma hanno caratteristiche diverse e si prestano a utilizzi differenti. Ottenere lo stesso importo può comportare costi sensibilmente differenti in base allo strumento utilizzato.

● **Diritto di recesso**
Entro 14 giorni dalla conclusione del contratto è possibile cambiare idea e recedere senza spese e commissioni. Se il fornitore è inadempiente si può risolvere il contratto di credito previa messa in mora del venditore e il finanziatore deve rimborsare le rate già pagate e gli eventuali altri oneri applicati al consumatore.

● **Confrontare le proposte degli operatori**
Le differenze tra la soluzione offerta dal migliore operatore di mercato e il peggiore può essere consistente in termini di tassi, costi collegati e in definitiva di rata mensile da pagare. È quindi necessario confrontare quante più proposte possibili in modo da orientarsi successivamente verso quelle più convenienti. Nella fase iniziale, per un primo orientamento, indicazioni utili possono essere fornite dai tassi medi e dai tassi di usura del settore calcolati trimestralmente da Banca d'Italia.

● **Leggere la documentazione**
La disciplina entrata in vigore a inizio giugno ha rafforzato la posizione del consumatore nei confronti dell'operatore che eroga il finanziamento. È previsto infatti che in fase pre-contrattuale sia utilizzato un modello standard denominato «Informazioni europee di base sul credito ai consumatori». Inoltre c'è la possibilità di ottenere gratuitamente una copia del testo contrattuale idoneo per la stipula.

● **Informarsi sulle conseguenze del mancato pagamento**
Il credito al consumo può essere utile, ma saltare più scadenze comporta l'iscrizione negli elenchi dei cattivi pagatori, con conseguenti successive difficoltà a ottenere nuovi finanziamenti. Prima di andare in difficoltà, valutare la possibilità di rivedere la propria posizione utilizzando anche i prestiti di consolidamento.



PrestitiOnline.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA** ➔

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it[®]



segugio.it

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.